

De Angelis: «Non possiamo perdere il Dea di II livello»

A lanciare l'allarme è l'europarlamentare, Francesco De Angelis, che è tornato sulla questione del Dea di II livello a Frosinone, non previsto dal nuovo piano sanitario regionale. Il rischio è che la nuova grande struttura ospedaliera del capoluogo ciociaro, che dovrebbe essere aperta entro Natale di quest'anno, venga penalizzata qualitativamente e non acquisti prestigio. «La Giunta Polverini - ha detto De Angelis - ha fatto aprire un dibattito (Dea di secondo livello a Frosinone o a Latina) che dimostra la partenza sbagliata della nuova amministrazione e soprattutto la mancanza di attenzione verso le province, in particolare quella di Frosinone». «Il centrosinistra - ha spiegato l'eurodeputato - in quattro anni è riuscito a progettare, finanziare, appaltare e realizzare in tempo di record un nuovo ospedale nel capoluogo, una struttura di importanza straordinaria per la salute dei cittadini della nostra provincia. Adesso la Giunta Polverini non apre l'ospedale e toglie a Frosinone il Dea di secondo livello». «Voglio ricordare - ha proseguito l'eurodeputato nella sua disamina - che il piano approvato dal centrosinistra prevedeva due Dea di II livello per il basso Lazio, uno a Frosinone e uno a Latina. Questa scelta non può essere cambiata - ha insistito De Angelis - anche perché il nuovo ospedale, che è costato un investimento di oltre cento milioni di euro, è stato realizzato per dare a Frosinone un ospedale di eccellenza e alta specializzazione. Sarebbe un danno incalcolabile, per la nostra provincia, se ci venisse scippato il Dea di II livello, facendo aumentare la mobilità dei malati verso altre zone, nella capitale, ma anche in altre regioni, facendo di conseguenza crescere la spesa sanitaria e abbassando il livello dell'assistenza». «Abbiamo lavorato in questi anni d'intesa con i medici, gli operatori sanitari, i sindaci e i cittadini, per ammodernare ed elevare il livello del servizio sanitario nella nostra provincia e questo risultato ora non può essere cancellato e messo in discussione - ha dichiarato De Angelis - Quello che chiediamo è che venga confermata la scelta fatta dal centrosinistra: nuovo ospedale e Dea di alta specializzazione. Ma la destra, a quanto pare, predica bene e razzola male».

Redazione online